

LOLP denuncia il ruolo « dei servizi segreti di certi Paesi arabi »

# AL FATAH SI DICHIARA ESTRANEA ALL'ATTO TERRORISTICO IN SIRIA

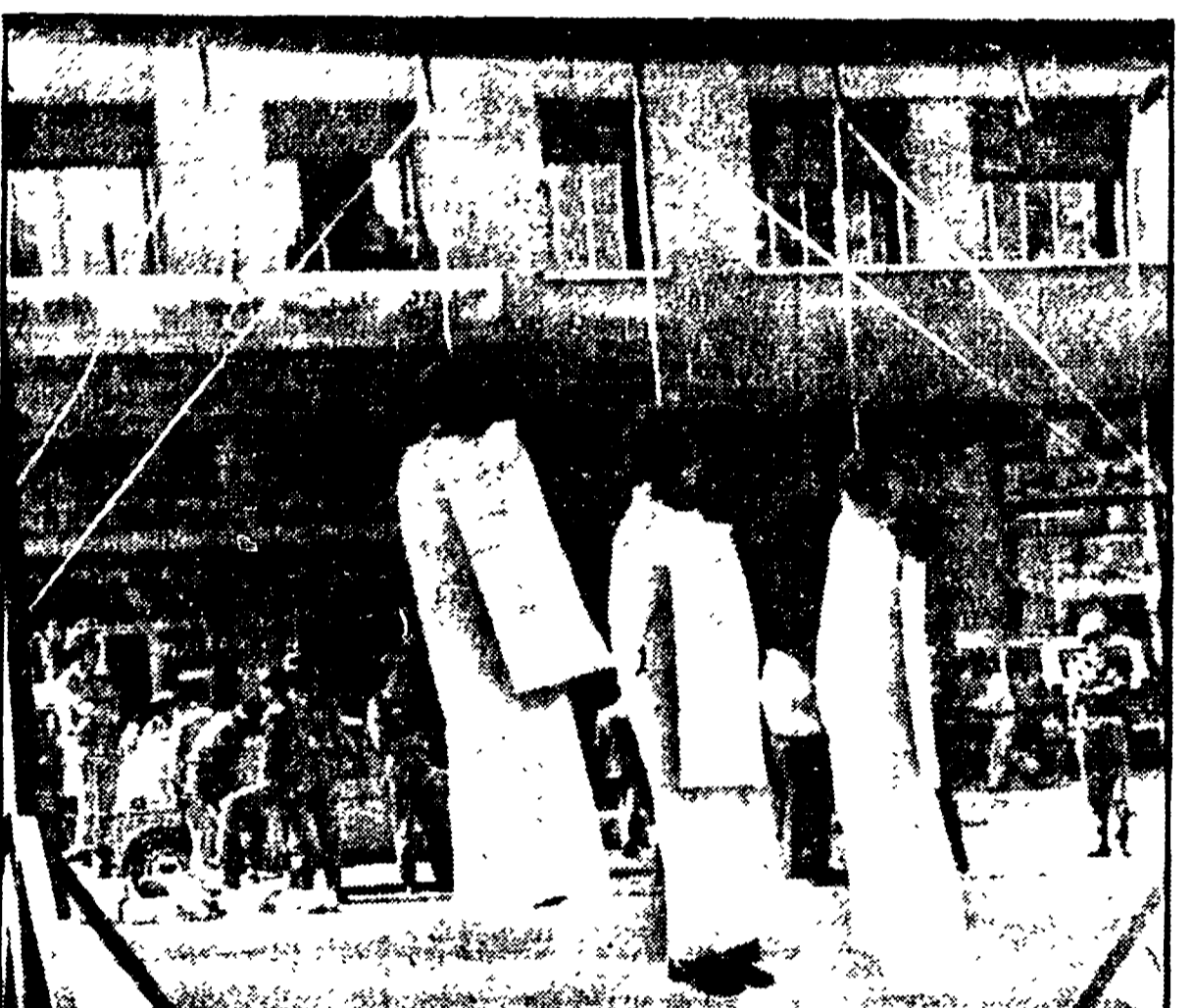
Ideatore dell'attacco all'hotel Semiramis sarebbe l'autore della strage di Fiumicino del 1973 - Le dichiarazioni dei tre terroristi alla televisione siriana - A Damasco ieri i corpi degli impiccati sono rimasti esposti per sei ore - Tre proposte di Jumbliatt per realizzare la pace in Libano

DAMASCO 27. I tre terroristi che ieri avevano occupato con un colpo di mano l'hotel Semiramis sono stati impiccati stamattina all'alba nella piazza centrale di Damasco antistante l'albergo. I tre erano stati condannati a morte da un tribunale di sicurezza siriano sotto l'accusa di avere commesso « crimini contro la sicurezza e l'integrità del popolo siriano ». La condanna è stata approvata dal presidente Hafiz Assad.

menti di ieri (e che risponderà al nome di battaglia di « Zohair ») avevano preso in ostaggio novanta persone, trucidandosi nel « Semiramis ». Vi sono stati quattro morti e trentaquattro feriti fra gli ostaggi. I combattimenti fra terroristi e forze siriane avrebbero provocato quattro morti fra queste ultime.

Ma le accuse sono state nettamente smentite. Abu Mazen, rappresentante di Al Fatah a Damasco, ha diramato oggi un comunicato nel quale esclude ogni responsabilità della sua organizzazione nella vicenda.

Dichiarazione dell'OLP sugli attentati a Roma. Nemer Hammad, rappresentante ufficiale in Italia dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) ha diffuso un comunicato in cui afferma che durante la manifestazione di sabato a Roma « alcune persone hanno spacciato i propri discorsi ed interventi per posizioni ufficiali dell'OLP, esprimendo in realtà posizioni contrarie alla linea politica della rivoluzione palestinese ».



DAMASCO — I tre impiccati sulla forca eretta nel centro della città

## Strauss rilancia accuse al cancelliere L'affare Lockheed a Bonn resta al centro della campagna elettorale

Fortemente sospettato il leader oltanzista bavarese lancia una freccia contro Schmidt — Attesi i documenti sullo scandalo da Washington la polemica sovrachia il confronto delle posizioni programmatiche

Dal nostro inviato

L'affare Lockheed sembra ormai l'arma della battaglia finale nella campagna elettorale tedesca. Nelle ultime 48 ore è venuto l'annuncio dell'accordo fra Washington e Bonn per la consegna alle autorità tedesche occidentali degli atti relativi alla fornitura di aerei Starfighter per la Luftwaffe, al tempo in cui Strauss era ministro della Difesa.

questi contratti sono andati distrutti o dispersi in seguito al presunto allargamento di uno scandalo del ministero della Difesa di Bonn. Il fatto sarebbe avvenuto dodici anni o sono, ma solo ora è venuto alla luce, quando appunto si è trattato di cercare negli archivi i dossier della transazione. E l'ipotesi che Strauss stesso abbia fatto sparire documenti compromettenti anche dopo la sua uscita da quel ministero, resta valida.

Indagini

Questo sì è un precedente che dovrebbe spingere la stampa a compiere delle ricerche a fondo, conclude Strauss.

Avversari. Costretta dalla virulenza avversaria a condurre una campagna elettorale sulla difensiva, spinta dal conservatissimo presidente che impregna la società a rendere in molti punti vaghe le mete della sua politica, presa nella contraddizione fra una condotta da partito operaio da Kanzler-Partei, la SPD ha retto lo scontro soprattutto presentandosi come l'artefice e il garante della ripresa economica della Germania Occidentale.

IL CAIRO, 27.

Il leader della sinistra libanese Kamal Jumbliatt è giunto oggi al Cairo per colloqui con i dirigenti egiziani sul mezzo per porre fine alla guerra civile nel Libano.

Dopo due ore di conversazione con il ministro egiziano degli Esteri Fahmy, Jumbliatt ha accusato Stati Uniti, Siria e Israele di complottare contro il Libano. Jumbliatt ha detto che la Siria ha ottenuto dagli Stati Uniti il « via libera » per il suo intervento in Libano.

Avversari

Costretta dalla virulenza avversaria a condurre una campagna elettorale sulla difensiva, spinta dal conservatissimo presidente che impregna la società a rendere in molti punti vaghe le mete della sua politica, presa nella contraddizione fra una condotta da partito operaio da Kanzler-Partei, la SPD ha retto lo scontro soprattutto presentandosi come l'artefice e il garante della ripresa economica della Germania Occidentale.

COPENAGHEN, 27.

Il ministro degli Esteri danese ha reso noto oggi che una turista svedese di 41 anni è stata uccisa e tre danesi, ed una donna norvegese sono rimasti feriti durante l'attacco all'albergo « Semiramis » di Damasco.

Ricevendo l'ambasciatore di Buenos Aires

## Il Papa condanna la repressione in Argentina

Il governo argentino non ha fornito spiegazioni sulla morte del vescovo di La Rioja e di 2 religiosi

Paolo VI, ricevendo ieri per la presentazione delle credenziali il nuovo ambasciatore di Argentina Manuel Blanco, ha espresso il suo dolore per i recenti episodi, che hanno costato la perdita di preziose vite umane, fra cui quelle di ecclesiastici. Si tratta — ha aggiunto il Papa — « di fatti accaduti in circostanze che ancora attendono un'adeguata spiegazione ».

fratelli a El Chical, sono stati ritrovati morti alcuni giorni dopo a El Chamar. I loro corpi erano stati rivelati da numerose pallolette. Il vescovo di La Rioja, monsignor Enrique Angeletti Carletti, trovava la morte il 4 agosto scorso, a soli 53 anni, vittima di un incidente automobilistico le cui circostanze sono rimaste egualmente oscure. Mons. Angeletti Carletti era noto in Argentina per le sue idee progressiste e per aver denunciato più volte la violenza senza volerlo.

## Conferenza stampa oggi a Roma sulla repressione in America Latina

La Lega internazionale per il diritto e la liberazione dei popoli e la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, invitano i giornalisti e cittadini a una conferenza stampa sul tema « Nuovi modelli di sequestro politico in America Latina » che si terrà oggi, alle ore 11, nella sede dell'Associazione stampa romana, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26.

In Vaticano, evidentemente, ci si è chiesti come è possibile conciliare questi fatti, i quali testimoniano che in Argentina c'è una situazione di grave tensione, con le rassicurazioni dell'ambasciatore il quale ripeteva ieri, facendo seguito ad altre comunicazioni verbali fatte al nunzio dalle autorità argentine, che « l'obiettivo del governo argentino è quello del pieno sviluppo, spirituale e materiale, in un clima di pace interna ».

Alceste Santini

Verso lo sciopero del 7 ottobre

## Crescono in Francia i «no» alla stangata di Barre

Forze politiche e sociali diverse manifestano avversione al piano antinflazionistico del governo

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 27. Un « fronte del no » si sta formando contro il « Piano Barre », un fronte che raccoglie forze politiche e sociali estremamente diverse e che sembra già volare all'insuccesso la doppia operazione tentata da Giscard d'Estaing con il nuovo governo: vivacizzare l'opinione pubblica lanciando un piano di consenso e consolidare il blocco governativo.

diminuire entro sei mesi il tasso di inflazione, le conseguenze negative sul piano politico e su quello del rilancio economico rischiano di essere ugualmente gravi. Sul piano politico infatti i due settimanali prevedono un allargamento del dissenso che già si sta disegnando come riferivano all'inizio; sul piano dell'espansione l'insufficienza degli investimenti e il ristagno delle esportazioni potrebbero provocare un arresto della crescita economica e un aumento della disoccupazione.

Di fronte a questi fatti inquietanti, che vanno moltiplicandosi, ed all'arresto di 60 sacerdoti (la polizia ha ammesso di averne incarcerati dieci) la Conferenza episcopale argentina, in un messaggio inviato ai dirigenti della giunta e redatto in termini severi, ha espresso la sua viva preoccupazione circa « le diverse manifestazioni di violenza che turbano la pace nazionale ».

In altre parole, anche coloro che sono disposti a dare un qualche credito alle misure antinflazionistiche di Barre temono che il loro costo diventi troppo pesante per l'economia francese e inaccettabile per la popolazione. Ed è su questa falsariga che vanno interpretati i risultati di un ampio sondaggio di opinione pubblicato stamattina dal Figaro.

Positiva decisione della Corte suprema

## Scarcerati in Polonia gli operai di Ursus

La Corte suprema polacca ha ordinato oggi la scarcerazione immediata dei sette operai della fabbrica di trattori a Ursus, una località vicina a Varsavia, condannati nel luglio scorso a pene variabili dai tre ai cinque anni in seguito agli scioperi e alle manifestazioni operaie ai loro danni. I sette imputati erano stati condannati in precedenza a pene detentive dal Tribunale regionale di Varsavia.

Corte suprema ha commutato le pene inflitte a tutti gli accusati riducendole, per ciascuno, ad un anno con la condizionale ed ordinando la immediata scarcerazione degli accusati. La decisione è stata notificata oggi nel corso di un'udienza al Palazzo di Giustizia di Varsavia alla presenza di giornalisti occidentali.

**SCUOLA 1976**

# Solo alla Upim prezzi affare.

## detto e dimostrato:

Le tracolle e gli zaini in vendita alla Upim non sono solo divertenti e simpatici, ma anche capaci e resistenti. Costano a partire da 1.700 lire e hanno anche il 15% di sconto.

La creatività dei bambini si esprime nella maggioranza dei casi soprattutto con i disegni e la pittura. Gli acquarelli, con i quali imparano a conoscere e a mischiare i colori, alla Upim costano solo 600 lire.

E' difficile trovare dei grembiuli che siano, nello stesso tempo, belli, robusti, ben rifiniti e che costino poco. Alla Upim li trovi a partire da 3.500 lire e col 15% di sconto in più.

Per i più piccoli alla Upim è in vendita il cestino asilo a colori e disegni tipo scozzese. E' praticissimo e costa solo 2.500 lire.

Un altro capo di abbigliamento indispensabile alle intense giornate scolastiche e alle ancora più intense ore dedicate ai giochi: pantaloni in tanti colori e modelli a partire da lire 4.900.

**upim con sicurezza**